Viaggio in camper 3 settembre - 14 ottobre

Moldova – Romania – Bulgaria – Turchia – Georgia – Cecenia – Ossezia del Nord – Kurdistan turco per complessivi 8500 km

Prima tappa

Orhei (MD) – Amara (RO) 400 km

In Romania obbligo di vignetta, costo 3 euro per una settimana.

Camping Perla, tranquillo. Servizi appena sufficienti. Aperto tutto l'anno. Sul lago. € 10,00

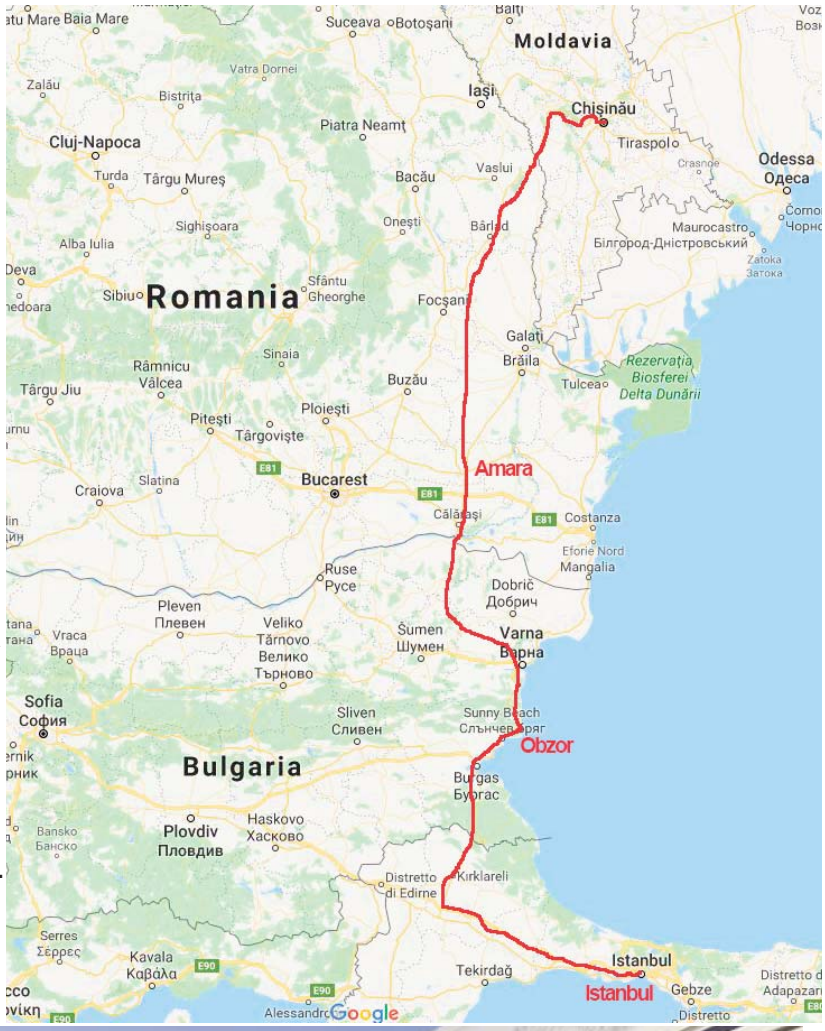
GPS: N 44.60733, E 27.31773

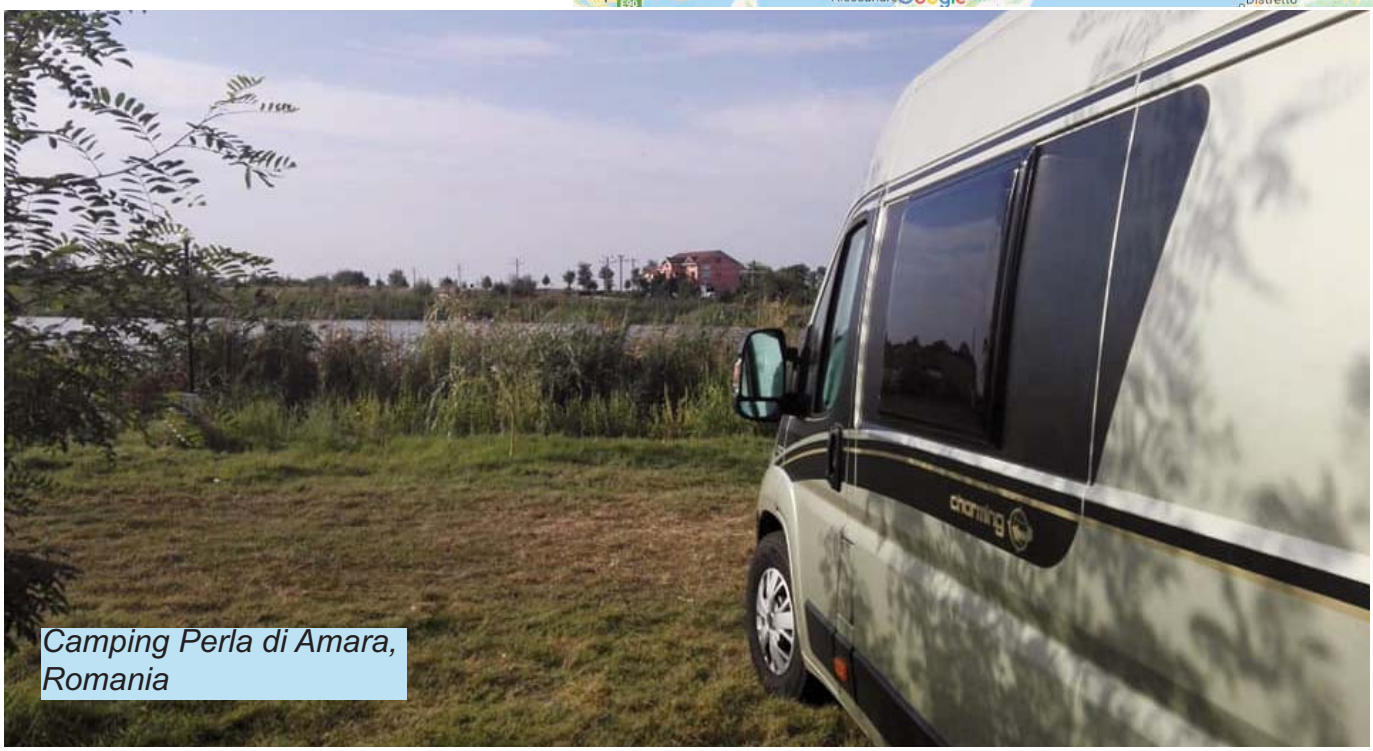
Seconda tappa

Amara (RO) – Obzor (BG) 260 km

Traghetto su Danubio con frequenza di circa 40 minuti. Costo 8 euro. La dogana bulgara applica la disinfezione dei veicoli. Costo 3 euro. In Bulgaria obbligo di vignetta, costo 7 euro per una settimana.

Camping Zora . Molto buono e tranquillo. In centro. Vicino al mare. Aperto da maggio a ottobre. € 14,70 / € 17,75





Camping Perla di Amara, Romania

Otopark Kennedy Caddesi a Istanbul

Terza tappa

Obzor (BG) – Istanbul (TR) 400 km

Otopark Kennedy Caddesi € 6,00

GPS: N 41.00178, E 28.97741

I prezzi in Turchia si riferiscono al cambio dell' epoca, che era particolarmente favorevole, 1 Euro = 7 lire turche.

Non ci sono servizi, il posto è piuttosto rumoroso ma offre la possibilità di pernottare nei pressi della Moschea Blu e di tutto il centro storico della città, quindi è comodo

La Turchia è un Paese molto ben organizzato, ma hanno procedure che potrebbero risultare inizialmente difficoltose da comprendere. Tuttavia i turchi sono generalmente molto disponibili, accoglienti e collaborativi. Ben difficilmente sono maleducati verso uno straniero. L' inglese è abbastanza diffuso, comunque non abbiamo avuto grosse difficoltà a comunicare a gesti con chi non parlava altro che il turco.

Lo stick elettronico HGS

Il logo del servizio postale in Turchia

In Turchia, visti i costi del roaming internazionale, è opportuno dotarsi di una SIM dati di una compagnia telefonica turca. Noi avevamo Turkcell. ATTENZIONE : la sim turca installata su un cellulare estero viene bloccata dopo pochi giorni. Per evitarlo occorre pagare una tantum una tassa governativa (circa 25 euro). La procedura viene effettuata presso il negozio della compagnia telefonica esibendo il passaporto. Dopo basta solo caricare i giga necessari senza obbligo di abbonamento. Il costo è di circa un euro al GB. Il pacchetto ha validità un mese. Le ricariche si possono effetuare presso tutti i negozi della compagnia telefonica oppure anche on line (con carta di credito con sistema secure 3D).

Le strade sono molto buone, quasi sempre sono superstrade a quattro corsie. I collegamenti ad Istanbul fra la parte europea e quella asiatica sono realizzati per mezzo di ponti o del nuovo tunnel sottomarino, che sono tutti sono a pagamento e purtroppo non è previsto l'uso del contante o delle carte di credito. Occorre dotarsi di uno stick elettronico, detto HGS, che va applicato sul parabrezza del mezzo. Può essere acquistato presso gli uffici posti nelle principali stazioni di entrata oppure presso un qualunque ufficio postale riconoscibile dal logo PTT. Se ne trovano ovunque. Serve il passaporto e il libretto del veicolo. Noi abbiamo pagato il corrispettivo di 10 euro e abbiamo viaggiato da Edirne fino quasi ad Ankara, tunnel sottomarino compreso.

ATTENZIONE : per entrare o uscire dalle autostrade occorre usare le porte dedicate HGS. In uscita un display visualizza in automatico il credito residuo disponibile. A noi non è successo ma

nel caso si esaurisse il credito, il display lo segnala. Ci sono 5 giorni di tempo per ricaricare lo stick presso un qualunque ufficio postale per evitare la multa.

La sosta libera è generalmente consentita. Meglio evitare, se possibile, le aree adiacenti alle moschee perchè i muezzin iniziano la prima preghiera molto presto la mattina. La polizia controlla molto efficacemente il territorio e il Paese è sicuro. Si trovano spesso delle aree pic nic che generalmente sono tranquille e consentono il pernottamento a fronte del pagamento di pochi euro. Qui si trovano acqua e wc. L'acqua comunque si trova ovunque. I camperisti sono generalmente accolti con simpatia e curiosità e nessuno viene a disturbare. Si tenga presente che in molte regioni orientali del Paese i camper sono poco conosciuti.

La polizia presidia in maniera massiccia le strade. Nelle aree del kurdistan e nei pressi del confine iraniano i posti di blocco sono organizzati dall'esercito. I turisti non vengono di solito controllati in maniera particolare, il più delle volte fanno passare senza alcun problema. L' importante è dare tempo agli agenti e ai militari di leggere la targa e realizzare che il camper è un veicolo turistico. A tale scopo fermarsi sempre in corrispondenza dello STOP e attendere che venga dato il via libera. A noi è capitato talvolta che ci fermassero solo per vedere come era fatto il camper all' interno e sempre con molta gentilezza e cortesia.

ATTENZIONE : i turchi guidano spesso in maniera approssimativa. Prestare attenzione e moderare la velocità soprattutto nell' attraversamento dei centri urbani.

Quarta tappa

Istanbul – Kozlu 325 km

Sosta libera sul lungomare presso il Kinder Garden di Kozlu. Tranquillo. Acqua e servizi igienici gratuiti.

GPS N 41.443755, E 31.753213

I quasi 1400 km di costa frastagliata fra Kozlu e la frontiera con la Georgia

La costa turca del Mar Nero fra Amasra e Sinope

offrono uno scenario incontaminato. La costa del Mar Nero, diversamente dall'atmosfera mediterranea della costa egea e licia, è una meta poco affollata dal turismo occidentale, caratterizzata da scenari diversi: strade a picco sul mare, piccole spiagge, porticcioli alternati a grandi centri e lungomare pieni di bar ed attrazioni.
Da Amasra a Sinope la strada è tortuosa e con molti saliscendi. E' stretta e lenta ma offre panorami spettacolari. Conviene affrontarla senza fretta e facendo frequenti soste. Occorre prevedere tappe non molto lunghe.

Doğanyurt, sosta libera

Quinta tappa

Kozlu – Doğanyurt 240km

GPS: N 42.00665, E 33.46034

Sosta libera, molto tranquillo

Sesta tappa

Doğanyurt - Sinope 180 km

Martı Camping Aperto tutto l'anno. Sul mare. Pulito e tranquillo. Tutti i servizi di ottimo livello. € 12,00
Servizio di navetta per Sinope che dista circa 7 km e cha vale la pena visitare con calma.

GPS: N 42.03195, E 35.05714

Settima tappa

Sinope – Persembe 306 km

Sosta libera sulla spiaggia . Nessun servizio. Tranquillo.

GPS N 41.026096 E 37.8062066

Tappa 8

Persembe – Arhavi 344 km

Sosta libera piazza del Paese vicino centro culturale. Tranquillo.

Persembe, sosta libera sulla spiaggia

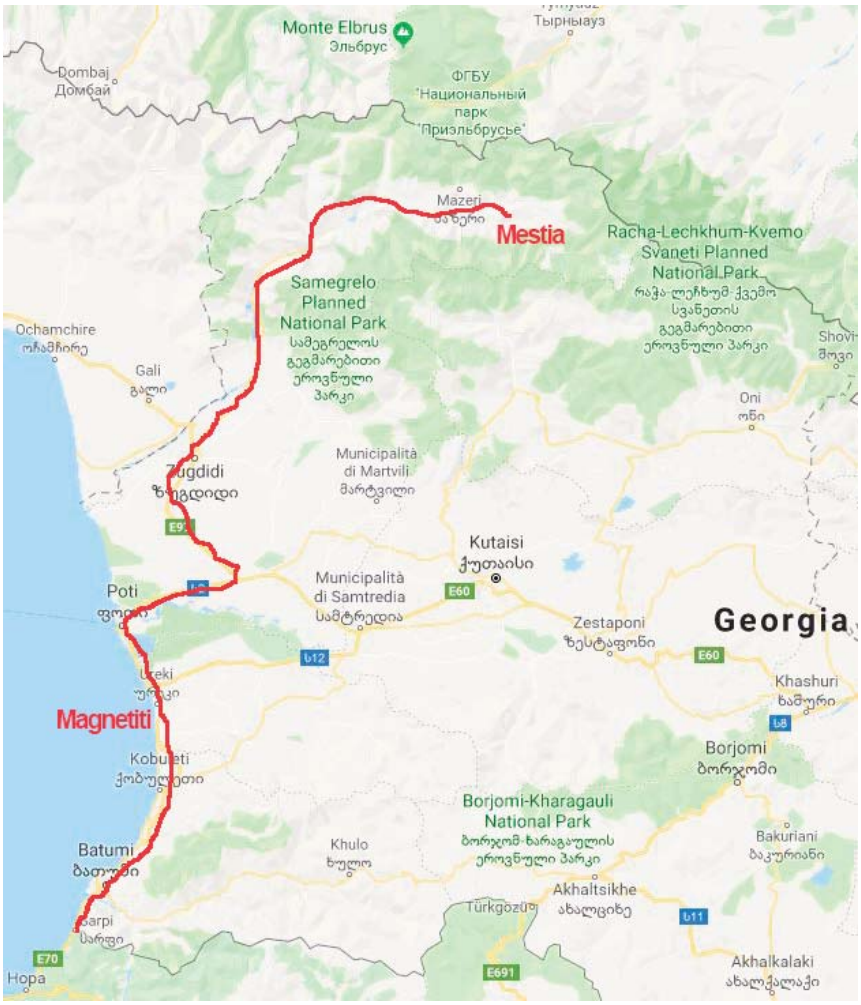
GPS : N 41.353166, E 41.3065598

Si attraversano le regioni delle nocciole e la regione di Trebisonda, ove si produce un caratteristico pane che viene venduto in forme giganti. La regione di Rize è il cuore della regione delle

piantagioni di tè più famose della Turchia. Qui le diverse fabbriche per la lavorazione del tè offrono la possibilità di seguire le diverse fasi di lavorazione e di concludere la visita assaggiando ed acquistando a prezzo di fabbrica il miglior tè di tutta la Turchia.

Tappa 9

Arhavi – Magnetiti (GE) 104 Km



Si entra in Georgia dalla dogana terrestre di Sarpi.
La dogana georgiana non presenta criticità ne richiede formalità particolari. Gli agenti della polizia di frontiera generalmente parlano inglese e sono molto gentili.

ATTENZIONE : dal marzo 2018 vi è l'obbligo per i veicoli immatricolati all'estero di stipulare una RCA auto. Il costo è di circa 10 euro per 15 giorni. Prestare attenzione perchè può essere difficoltoso il rilascio in frontiera. Meglio stipularla dalla parte turca oppure presso una delle tante banche georgiane a Batumi.

In Georgia, visti i costi del roaming internazionale, è opportuno dotarsi di una SIM dati di una compagnia telefonica georgiana. A Batumi, la prima città che si incontra dopo il confine, si trovano diversi negozi che offrono questo servizio. Basta presentare il passaporto. Non vi sono tasse da pagare. Si possono acquistare i giga necessari ed eventualmente ricaricare. Per 15 giga il costo è di circa 10 euro e la validità è di 30 giorni.

ATTENZIONE : i georgiani, pur essendo molto accoglienti e assolutamente tranquilli, tuttavia guidano in maniera spericolata e talvolta persino ai limiti della criminalità. Lungo le strade inoltre mucche e altri animali passeggiano liberamente. La polizia non reprime adeguatamente i comportamenti scorretti degli automobilisti locali. Prestare assolutamente la massima attenzione.

A Magnetiti, sul mare, il Black Sea Camping è molto spartano ma sicuro e tranquillo. Acqua, elettricità, scarico wc.
5 euro

GPS : N 41.9681308, E 41.7555831

Tappa 10

Magnetiti – Mestia 220 km

Svanland Hostel & Camping
Campeggio spartano ma tranquillo e sicuro. Acqua, corrente elettrica, doccia e wc.

5 euro

GPS : N 43.0508855, E 42.7395868

Tappa 11

Mestia- Kutaisi 254 km

Sosta libera nei pressi della cattedrale di Bagrati. Tranquillo

GPS : N 42.277609, E 42.703782

Sosta libera presso la cattedrale di Bagrati a Kutaisi

Tappa 12

Kutaisi – Gori 150 km

Gori, sosta libera presso l'impianto sportivo

Sosta libera nei pressi degli impianti sportivi. Tranquillo

GPS : N 41.979406, E 44.103498

Tappa 13

Gori – Mtskheta 65 km

Sosta libera al parcheggio presso la stazione di polizia. Tranquillo.
2 Euro

GPS N : 41.843122, E 44.723740

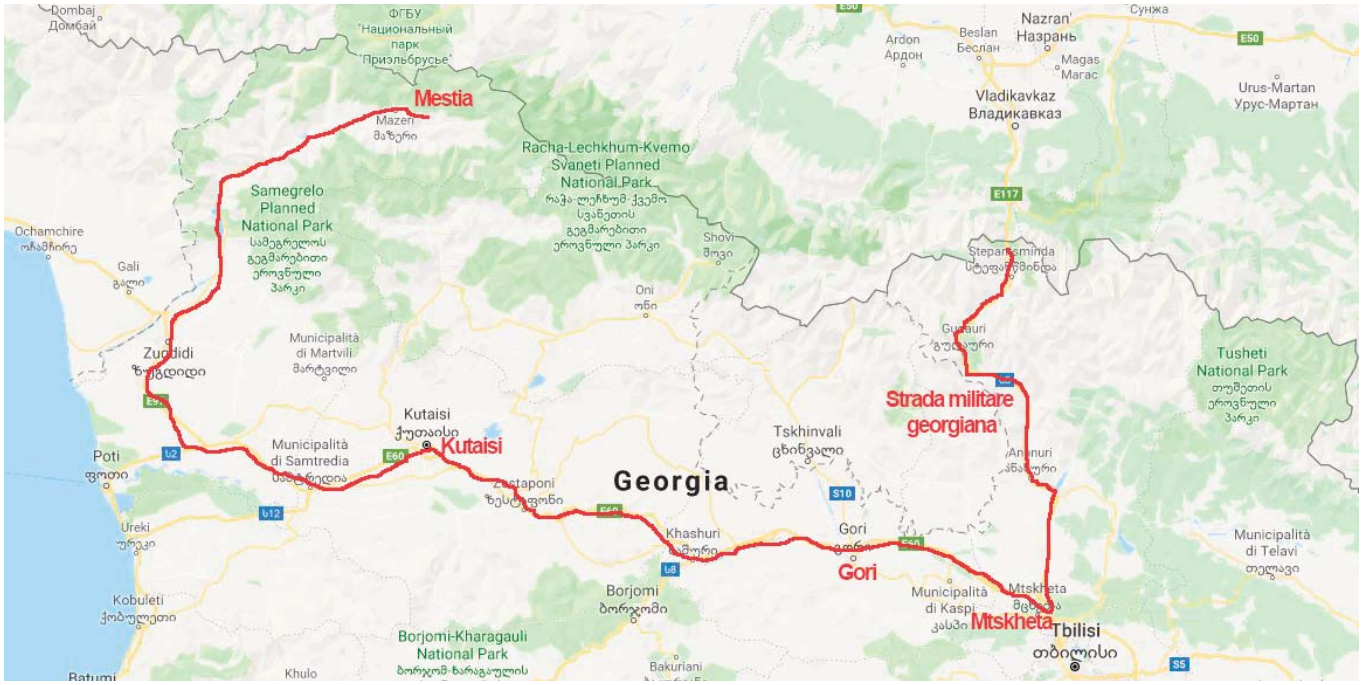
Tappa 14

Mtskheta – Pansheti 133 km

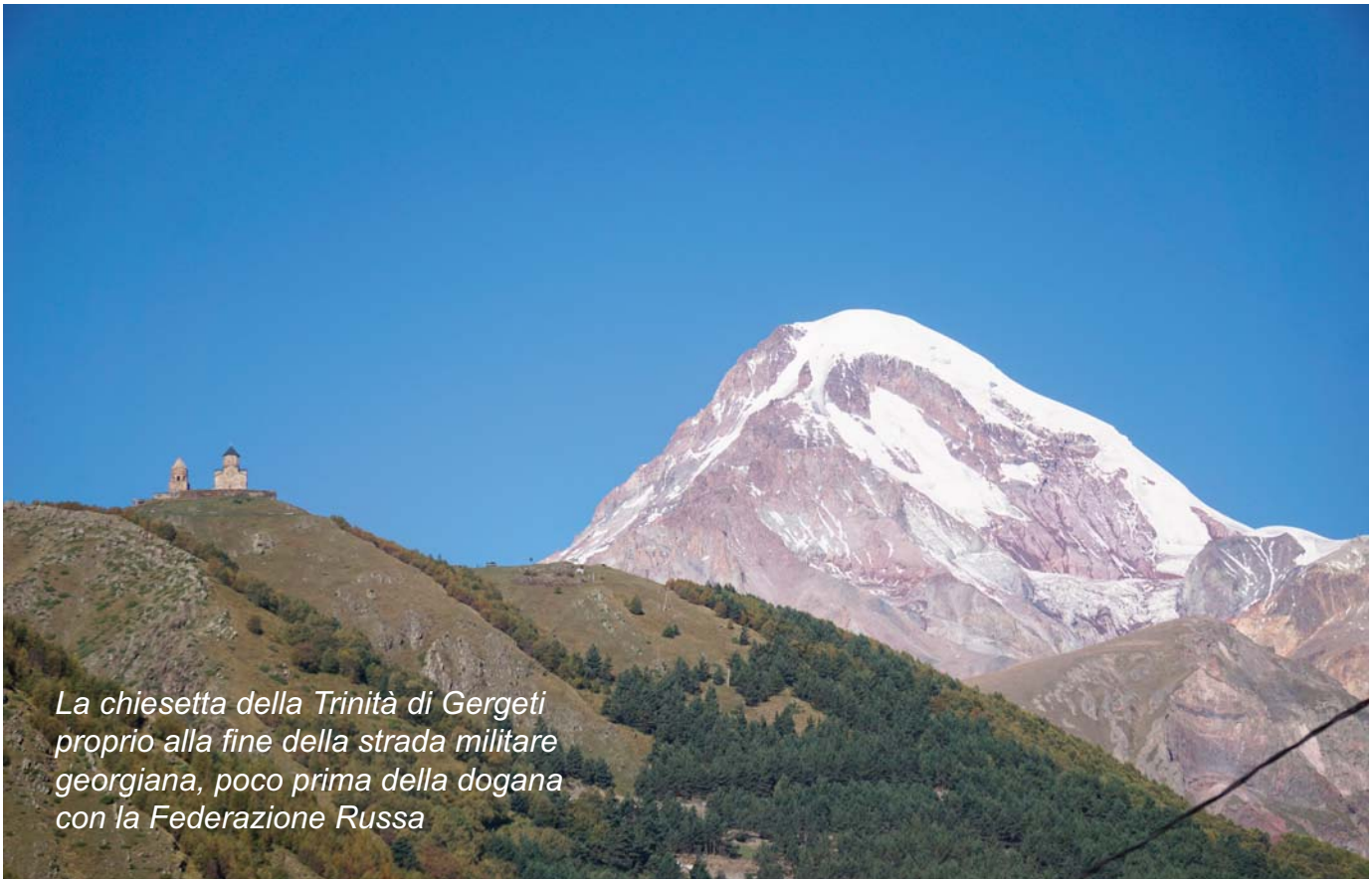
Camping. Semplice ma tranquillo, Corrente elettrica, acqua, wc. 5 Euro

N 42.647967, E 44.642153

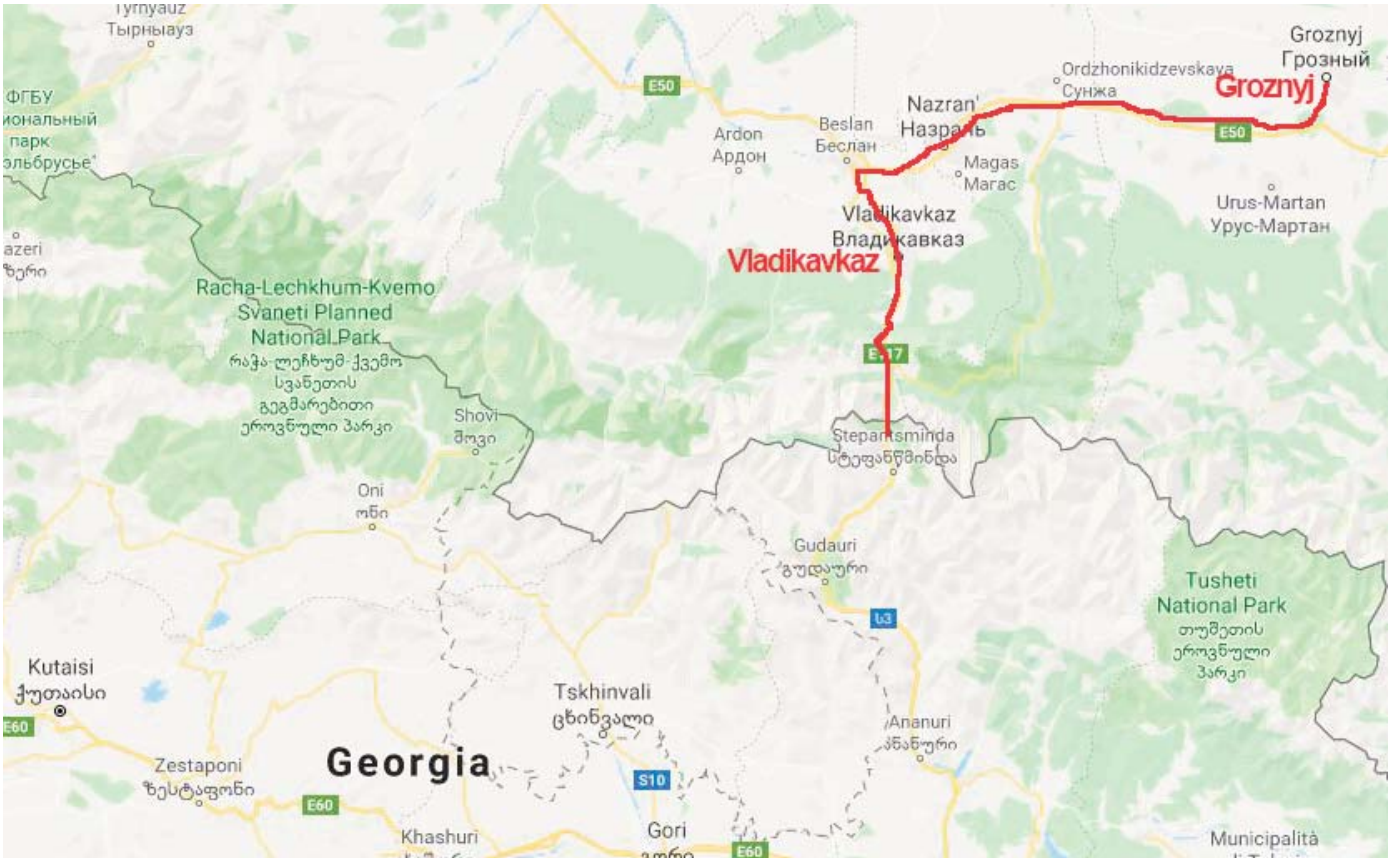
La strada militare georgiana è stata recentemente migliorata ed è oggi l'unico valico aperto fra Armenia e Georgia da una parte e Federazione Russa dall' altra. Ancora dai tempi antichi venerata dai vari poeti, fu l'importante collegamento tra l'Asia e l'Europa. Lungo il percorso in territorio georgiano la strada attraversa paesaggi selvaggi e una infinità di paesini e fortezze che meritano assolutamente una sosta. Fra essi Ananuri, sito che nel 2007 è stato inserito tra i siti



georgiani candidati all'ingresso nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO, e il il moderno monumento dell'amicizia tra la Georgia e la Russia, un grande spiazzo circolare circondato da un alto muro decorato con una sorta di mosaico moderno e variopinto. Ai lati del perimetro vari balconi si aprono sulla vallata sottostante, regalando panorami mozzafiato.
A Pansheti è possibile vedere il monte Kazbegi, con la cima che supera i 5.000 metri, e la famosa chiesetta della Trinità di Gergeti che sorge di fronte al suo picco perpetuamente innevato.



La chiesetta della Trinità di Gergeti proprio alla fine della strada militare georgiana, poco prima della dogana con la Federazione Russa



Tappa 15

Pansheti – Groznyj (RUS) 180km

Raggiungiamo la dogana fra Georgia e Federazione Russa, chiusa agli occidentali, a seguito del conflitto russo georgiano del 2008, fino al 2012. Percorriamo la Gola di Dariali, una della gole più spettacolari del Caucaso.

La dogana russa è ben organizzata tuttavia occore ricordare quanto segue :

1. per l'ingresso in Russia occorre essere in possesso di un visto di ingresso da richiedere assolutamente prima di partire dall' Italia presso un consolato russo. La dogana non è abilitata al rilascio del visto e chi arriva senza è respinto. Il visto turistico (30 giorni con un ingresso) comprensivo di invito, spese consolari, polizza medica obbligatoria e spese di agenzia, costa circa 200 euro. E' opportuno richiederlo tramite una agenzia turistica.

2. anche se i funzionari della dogana parlano un pò di inglese e sono molto gentili e cortesi, è fortemente consigliabile la conoscenza della lingua russa, anche solo saperne leggere l'alfabeto.

3. per il camper vanno benissimo patente e libretto italiani senza alcuna traduzione. Il mezzo susciterà molta curiosità e interesse in quanto tale, ma non verrà sottoposto a particolari controlli.

4. la parte più difficoltosa è la registrazione del veicolo. Occorre compilare con i dati tecnici e nominativi del mezzo dei moduli che sono disponibili solo in russo e che poi vanno riconsegnati alla dogana al momento dell' uscita.

In Russia le strade sono ottime e il gasolio per autotrazione costa circa 50 centesimi di euro al litro. La polizia presidia in maniera efficace le strade, per cui occorre procedere con il massimo rispetto della segnaletica e delle norme di circolazione stradale. Non è affatto vero che le pattuglie fermano i turisti stranieri per esigere denaro. Noi non siamo stati mai fermati. Il livello di sicurezza

è molto alto.

ATTENZIONE : viaggiando nelle aree del Caucaso, fra le diverse repubbliche (Ossezia del Nord, Inguscezia, Cecenia)esistono delle vere e proprie frontiere interne. Servono per garantire il controllo del territorio dopo i sanguinosi episodi dei primi anni 2000. Fermarsi sempre in corrispondenza dello Stop e attendere il via libera degli agenti o dei militari. Noi non siamo mai stati controllati.

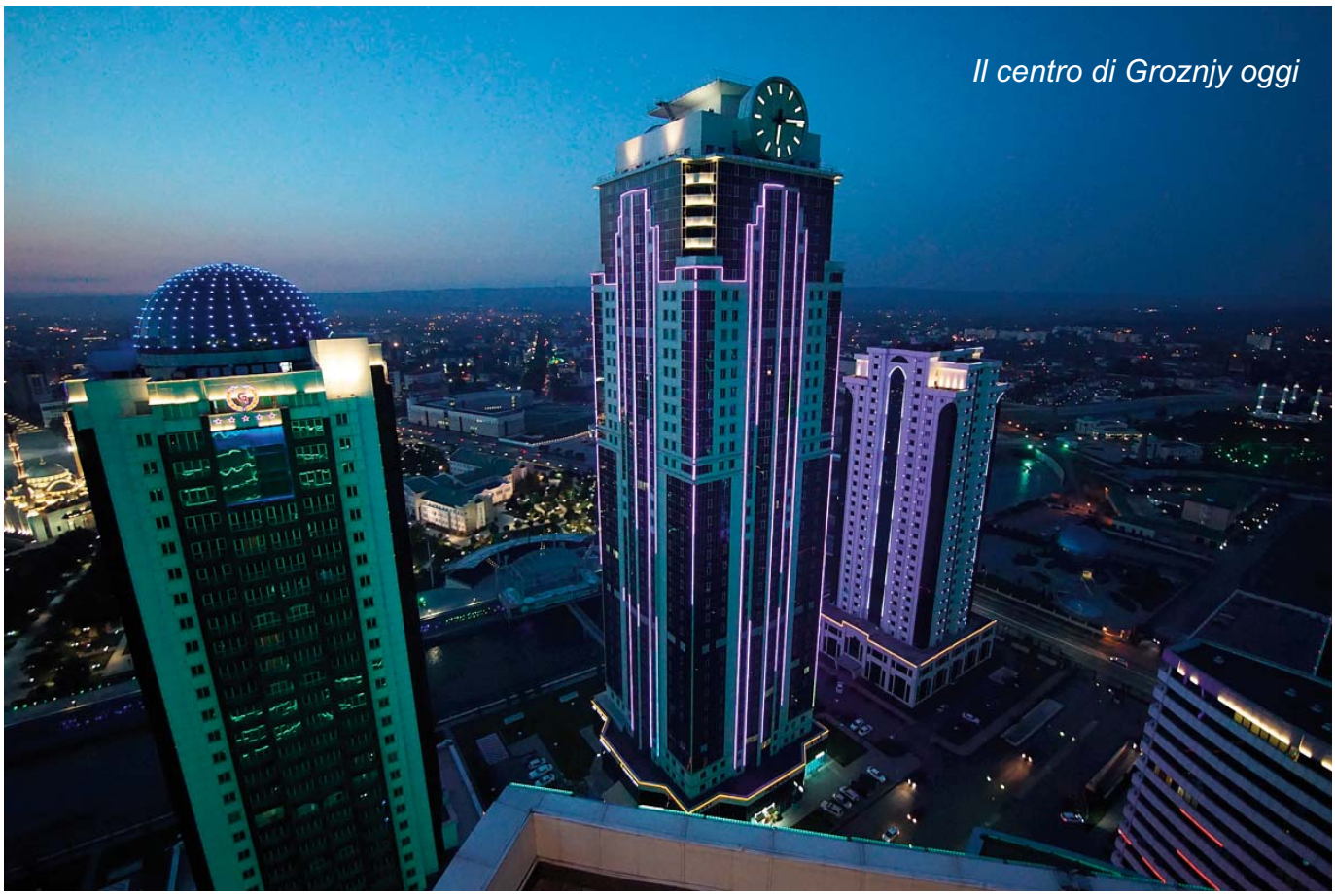
Pernottamento Hotel Central City

Abbiamo optato per il pernottamento in hotel considerato che queste zone non sono nè attrezzate nè abituate ai camper e per evitare di creare problemi a chi deve garantire la sicurezza. Tuttavia abbiamo verificato che dietro l'hotel il parcheggio era molto tranquillo e sicuro, tant'è che per due notti abbiamo dormito in camper senza problemi. Il primo giorno è passata una pattuglia di polizia e gli agenti ci hanno chiesto, con molta cortesia, se potevamo fargli vedere come era fatto il camper. Non ci hanno chiesto documenti. Da allora siamo stati assolutamente tranquilli.

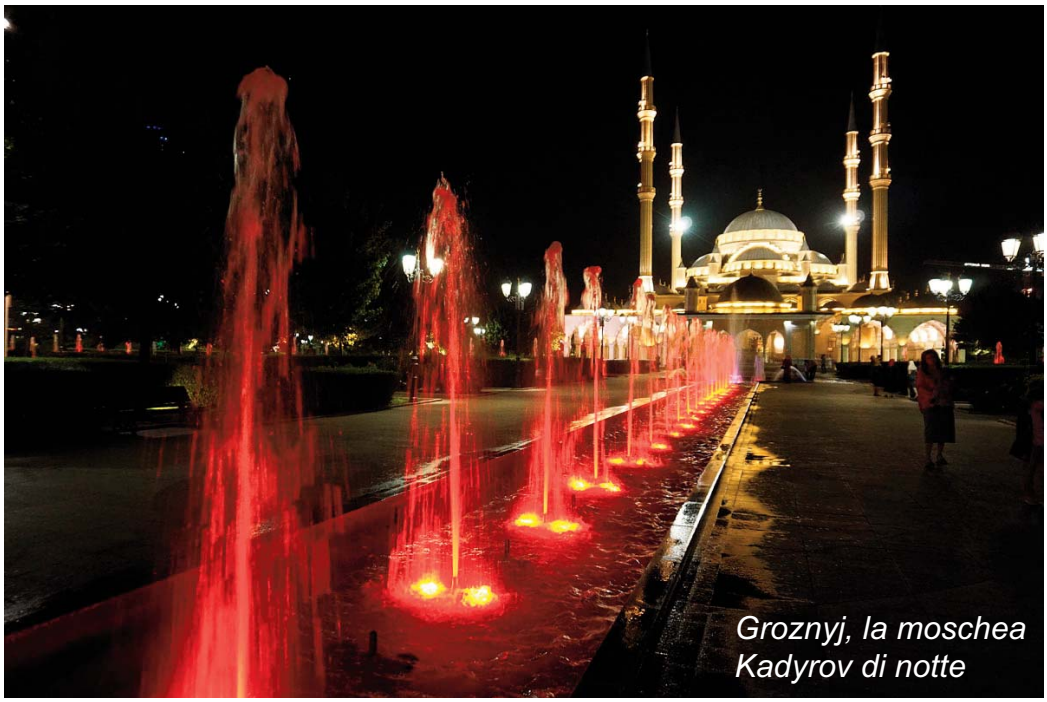
GPS : N 43.319325, E 45.687809

Dopo le due sanguionose guerre di alcuni anni fa, oggi la Cecenia è stata reintegrata come repubblica autonoma all'interno della Federazione Russa e gran parte dei quartieri abitativi è stata ricostruita, mentre nel nuovo centro cittadino sono sorti numerosi edifici di nuova concezione che danno a Grozny un aspetto sorprendente, simile a quello di Dubai o Las Vegas. E' una città assolutamente da vedere.

ATTENZIONE : abbiamo percorso le strade di Grozny e il clima che si respira è davvero impressionante, almeno per noi occidentali. Qui l' Islam si avverte con molta forza, e non è un Islam moderato, ma decisamente integralista. Vietato girare con i pantaloni corti o in abiti succinti, vietato scambiarsi effusioni in pubblico. Quasi tutte le donne, anche le più giovani, sono velate.


Il centro di Groznjy oggi

Notevole è la presenza di militari e polizia. Occorre fare molta attenzione con le foto e assumere atteggiamenti discreti. Tuttavia la visita è davvero spettacolare e offre un mondo a noi veramente sconosciuto.


Groznyj, la moschea Kadyrov di notte

Bellissimo il mercato della città. La gastronomia locale è eccellente. Ottimi dolci casalinghi, pane e focacce tradizionali, pesce affumicato come nella migliore tradizione sovietica, frutta e verdura di qualità. I prezzi sono decisamente convenienti.
La città è sempre molto pulita e ordinata, con ampi spazi e fontane ovunque. Da non perdere, specie nella sua illuminazione notturna, la moschea Akhmad Kadyrov, una delle più grandi moschee presenti in Russia con il suo stile ispirato a quello della Moschea Blu di Istanbul. La moschea ha una capienza di più di 10.000 fedeli e il complesso comprende anche una scuola coranica, una libreria islamica e una casa per gli studenti raggruppate intorno ad un giardino.

Diverse agenzie turistiche locali propongono escursioni nelle vicine montagne. Da non perdere.

Tappa 16

Groznyj – Vladikavkaz 120 km

Pernottamento Hotel Vladikavkaz
Parcheggio custodito per il camper, con possibilità di pernottamento, 2 euro al giorno.

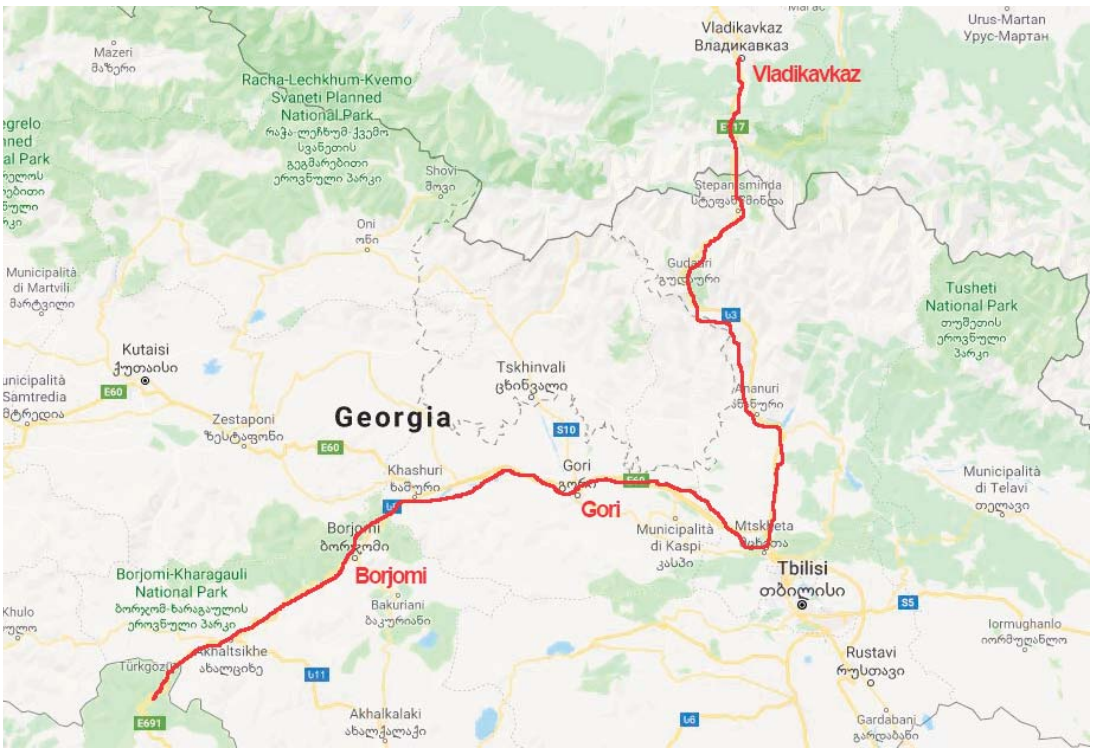
Il cimitero di Beslan con la città degli Angeli. Vedere è più di 1000 parole.

GPS : N 43.026833, E 44.673789

Assolutamente da non mancare la visita alla scuola di Beslan e alla città degli Angeli, il cimitero nel quale sono sepolti molti dei bambini vittime dell' assalto terroristico del 2004. Difficile spiegare. Vedere vale più di mille parole.

Vladikavkaz è una città pulitissima e ordinata, dove si respira ancora lo stile

sovietico. Nei dintorni da non perdere la visita alla città dei morti di Argavs, una necropoli nel cuore delle montagne dal fascino unico. Per raggiungerla utilizzare una guida locale.



Tappa 17

Vladikavkaz – Gori (GE) 230 km

Sosta libera nei pressi degli impianti sportivi. Tranquillo GPS : N 1.979406, E 44.103498

Tappa 18

Gori – Borjomi – Tuzluca (TR) 400 km

Pernottamento area ristorante SAKLI BAHÇE, tranquillo.

Acqua, wc. 3 Euro

GPS : N 40.044839, E 43.696063

Tappa 19

Tuzluca – Edremit 275 km
Area pic nic Ristorante Albalik. Tranquilla. Acqua, wc. 7 euro

GPS N 38.412533, E 43.230752

Tappa 20

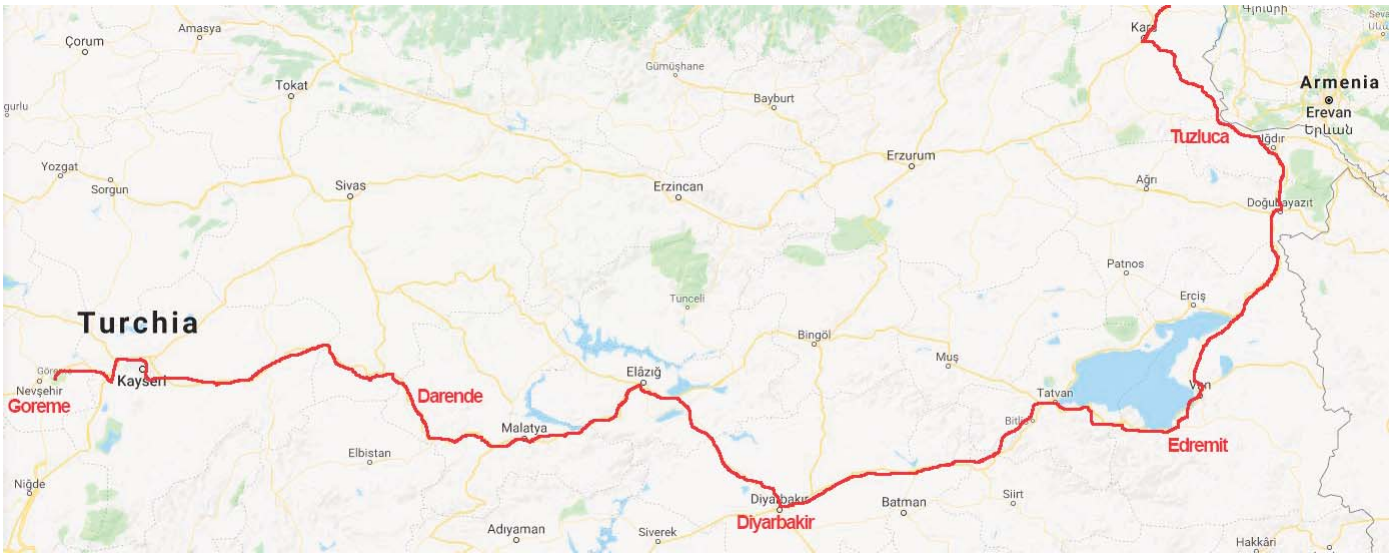
Gli incredibili colori del lago di Van

Tuzluca – Dijarbakir 350km
Area pic nic Kent Orman
Tranquillo, acqua, wc. Occorre spiegare bene che nel parcheggio si intende dormire. 3 Euro.

GPS : N 37.951727, E 40.264018

Tappa 21

Dijarbakir – Darende 340 Km
Area parcheggio



custodita. Tranquilla. 3 Euro

GPS N 38.575908, E 37.489703

Tappa 22

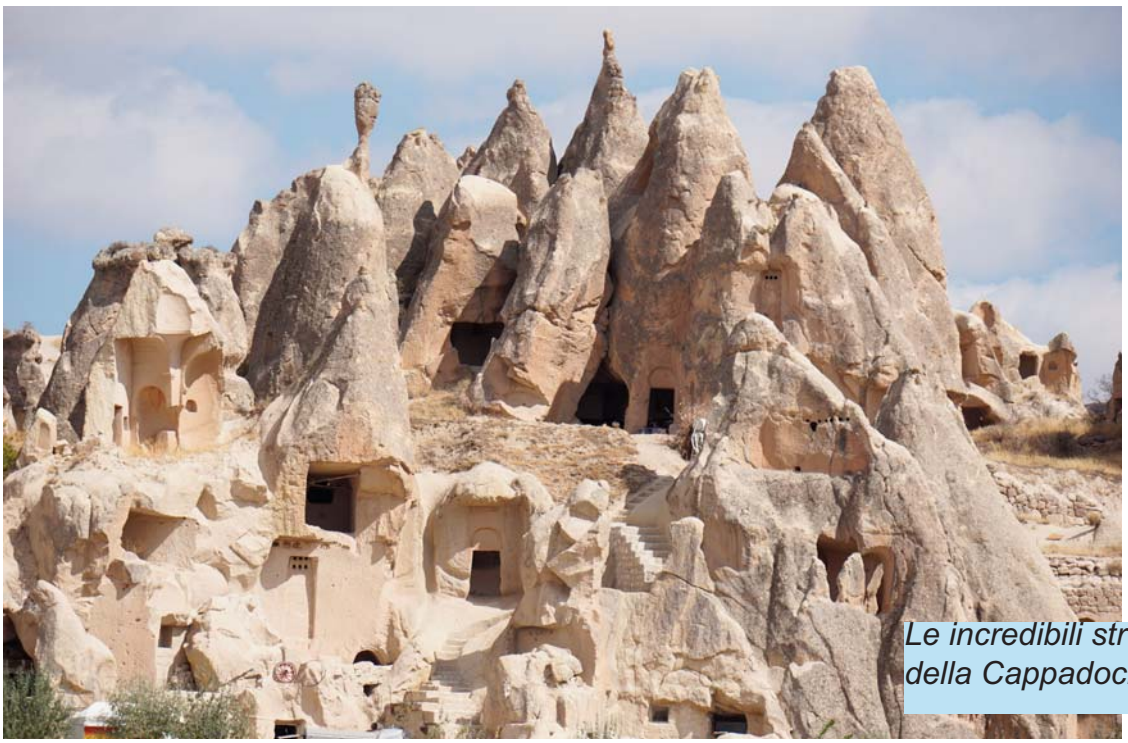
Darende – Goreme 303 km
Göreme Camping Aquapark

GPS: N 38.64698, E 34.83944
Buon campeggio, servizi discreti
€ 12,00

Tappa 23

Goreme – Konya 235 km
Sosta libera piazza centro comunale polivalente, tranquilla

GPS : N 37.869309, E 32.512260

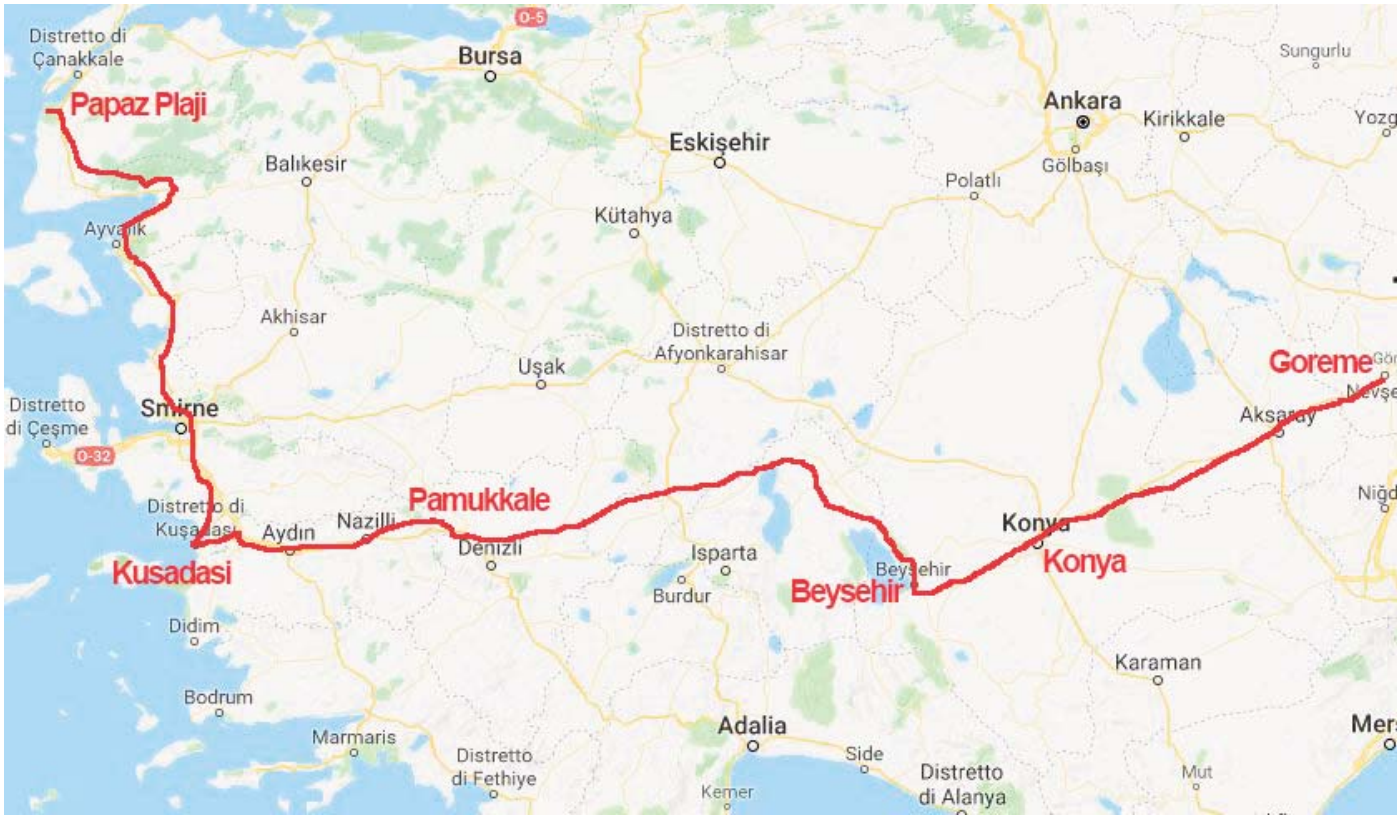


Le incredibili strutture rocciose della Cappadocia a Goreme

Tappa 24

Konya – Beyseir 103 km
Ada Restaurant and Camping 7 Euro

GPS: N 37.65389, E 31.66167



Campeggio tranquillo con servizi discreti |

Tappa 25

Beyseir – Pamukkale 330 Km
Baydil Camping

GPS: N 37.91893, E 29.12145
Buon campeggio, con piscina. Tutti i servizi. Euro 10

Tappa 26

Pamukkale – Kusadasi 188 km
Yat camping Molto buono. Sul mare. Euro 10.

GPS: N 37.86818, E 27.26430

Tappa 27

Kusadasi - Papaz Plaji
Sosta libera. Molto tranquillo, sul mare

GPS: N 39.91955, E 26.15755

Sosta libera a Papaz Plaji

Tappa 28

Papaz Plaji - Kavaklı Creek Recreation Area Oak Grove 287 km
Sosta libera

GPS N : 41.637526, E : 27.176871

Tappa 29

Kavaklı Creek Recreation Area Oak Grove - Camping Saint George Kavarna (BG) 320 km
Buon campeggio, tranquillo, sul mare. Euro 15

GPS: N 43.40698, E 28.24940

Tappa 30

Kavarna – Amara (RO)
Camping Perla, tranquillo. Servizi appena sufficienti. Aperto tutto l'anno. Sul lago. Euro 10.

GPS: N 44.60733, E 27.31773

Tappa 31

Amara – Orhei (MD) 400 km